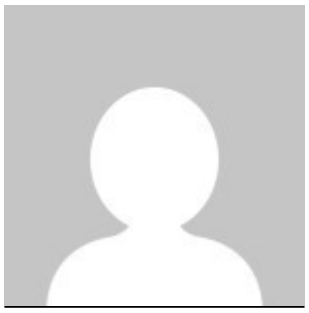
Criminalità: domina la camorra

Secondo il dodicesimo rapporto di Sos impresa Confesercenti, intitolato «Le mani della criminalità sulle imprese», presentato a Roma a gennaio, l'Emilia Romagna è un territorio, insieme alle altre regioni del Nord, in cui le infiltrazioni mafiose sono una realtà e non solo un rischio. A Parma forse la situazione, secondo quanto si legge nel Rapporto, in termini di estorsione e usura a danno degli imprenditori è meno grave rispetto alle province romagnole o a Reggio Emilia e Modena, ma questa è una magra consolazione. A dominare sul territorio emiliano è la camorra campana. In particolare le forze dell'ordine hanno scoperto la presenza di un cartello del clan dei Casalesi che hanno esteso da tempo i propri interessi agli appalti pubblici e al mercato immobiliare. Il clan più attivo nel parmense risulterebbe essere quello D'Alessandro di Castellammare di Stabia mentre altri uomini, tra cui due imprenditori, sono accusati di appartenere al noto clan diretto dai fratelli Pasquale e Michele Zagaria (indagine della Dda di Napoli).

About Author



Stefano Luppi

Nato in provincia di Modena, laureato e specializzato in storia dell'arte e materie affini, ha pubblicato alcuni saggi in volumi scaturiti da progetti di comuni, università e fondazioni dedicati alla storia dell'arte emiliana, ma si è anche occupato di comunicazione e organizzazione culturale. Giornalista iscritto all'Ordine dal 1995,

lavora per testate locali e nazionali, generiche e specializzate, quali «Il Resto del Carlino», «la Gazzetta di Modena», «la Gazzetta di Reggio Emilia», «Il Giornale dell'Arte», «ArtDossier», «Arteletta», «Ibc rivista» sulle quali da sempre si occupa di temi artistici, urbanistici, architettonici, letterari

See author's posts

Condividi